



Presentata a San Dionigi la biografia di Don Giussani

Oltre cento persone hanno affollato martedì sera l'Auditorium San Dionigi per la presentazione della biografia di Don Giussani scritta da Alberto Savorana. Dopo l'introduzione di Luca Sormani e alcune testimonianze, la serata si è svolta con le relazioni dei due invitati a parlare del libro e del pensiero del fondatore di Comunione e Liberazione e della Compagnia delle Opere. Il secondo era il teologo don Michele Berti, il primo invece Cesare Bozzano. Dirigente del Pci e poi Pds, una lunga esperienza politica di sinistra interrotta nel 2006. Pur dichiarandosi inadeguato a parlare, Bozzano è partito dalla citazione di un opuscolo edito nel 1964 da Gioventù Studentesca di Don Comelli sulla necessità di avere «una apertura senza pregiudizi».

«Un grande pensatore che proclamava la razionalità della fede nella ricerca sia teorica che in quella dell'impegno quotidiano, che era insofferente a tutti i poteri, che aveva avvertito del pericolo di farsi condizionare dal potere» è stata la lettura proposta da Cesare Bozzano. Che ha anche riportato una delle frasi di Don Giussani che più lo ha colpito: «Il Cristianesimo è nato come passione per l'uomo e non per fondare una fede».

